

Imperia 14/09/2022

*Cari alunni, cari genitori,*

eccoci di nuovo all'inizio del nuovo anno scolastico. Questa volta, a differenza degli ultimi due, si parte in modo quasi normale, senza particolari misure di contrasto alla ormai ben nota pandemia da Sars-Cov2.

La situazione attuale è frutto dei grandi sacrifici fatti dal 2020 in poi che, pur necessari, hanno fatto pagare un prezzo elevato a tutta la comunità che ruota intorno alla Scuola. Il prezzo più alto, certamente a livello di istruzione, ma soprattutto per quanto riguarda la sfera emotiva e relazionale, è stato pagato dagli studenti di tutte le età, dai bimbi dell'infanzia fino ai giovani che hanno conseguito il diploma di maturità al termine del secondo ciclo di istruzione.

Ora si apre una pagina nuova, un ritorno alla situazione pre-pandemia, che sembra azzerare tutto. Tuttavia, riflettendo un attimo, l'errore più grande sarebbe fare tutto come se nulla fosse accaduto, dimenticando gli eventi dell'ultimo biennio.

La posizione conquistata oggi deve essere difesa, e tale difesa è possibile solo attraverso un comportamento responsabile di tutta la comunità educante che, vi ricordo, si estende a tutti gli attori che ruotano nel mondo della scuola: alunni, genitori, personale che opera nell'ambito dell'Istruzione a tutti i livelli, ma anche personale che presta servizio in tutti gli Enti e le Strutture che a vario titolo interagiscono con la comunità scolastica.

Invito quindi tutti a lavorare insieme con l'intento comune di mantenere la situazione attuale. Continuare a curare le ormai ben note misure di igiene a cui ci siamo abituati in questo biennio, prestare attenzione allo stato di salute degli studenti, non trascurando o minimizzando evidenti segnali e sintomi tipici di tipo influenzale. In caso di dubbio, orientare le proprie scelte sempre pensando al bene della comunità perché, riflettendoci, esso è anche il bene dei nostri figli e dunque anche il nostro.

Si potrebbe paragonare la scuola ad una grande nave, non di tipo turistico, con i passeggeri in viaggio di piacere, ma piuttosto una nave con un equipaggio che viaggia ogni giorno alla scoperta di sé stesso e del mondo. Come è noto, su una nave ogni componente dell'equipaggio deve fare la sua parte per garantire il benessere e la sicurezza di tutti. Studenti, genitori, personale scolastico e chiunque orbiti nel mondo della scuola devono dunque considerarsi a bordo della nave, e lavorare sempre e comunque nell'interesse della collettività.

Il transatlantico "Littardi" riparte, e che il mare ci sia propizio.

Buon Anno Scolastico a tutti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Angelo Quaglia